

- Confronti Storici
- Impatti
- Rapporti di Analisi
- Uno sguardo ai prossimi mesi
- Pubblicazioni
- Collaborazioni e Progetti
- Link Utili
- Introduzione
- Temperature
- Precipitazioni
- Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle precipitazioni su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

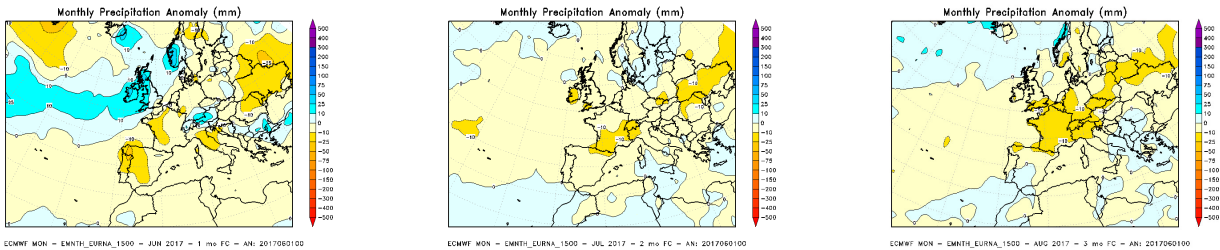
AGGIORNATO al 10 Giugno 2017

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Giugno 2017

Luglio 2017

Agosto 2017



	Giugno 2017	Luglio 2017	Agosto 2017
ECMWF	↓	=	↓
NOAA	↑	=	↑

Anche le previsioni delle precipitazioni diventano particolarmente difficili questo mese, perché i due modelli seguono chiaramente trend opposti lungo i tre mesi in tabella. Entrambi mostrano il medesimo parziale “cambio di rotta” visto con le [temperature](#), perché per Giugno diminuisce generalmente l’instabilità, rispetto al [mese scorso](#), a favore di una più netta stabilità atmosferica per [ECMWF](#) ed una comunque diminuita (rispetto a [un mese fa](#)) piovosità per NOAA.

A livello barico infatti, a Giugno, ECMWF disegna una netta anomalia [positiva](#) in quota, che dal sudovest d’Europa si estende ad abbracciare anche buona parte d’Italia (escluso solo il sud) e la parte centrale del continente: l’alta pressione (africana e/o atlantica), portatrice del [caldo](#), è responsabile anche della [ridotta instabilità atmosferica](#), soprattutto sull’Europa continentale sud-occidentale. Successivamente, a Luglio (in anomalia pluviometrica nulla ‘=’) l’instabilità aumenta per ECMWF, in particolare [in area mediterranea](#), mentre diminuisce per NOAA; invece ad Agosto torna ad abbassarsi per [ECMWF](#) (↓) e risalire per NOAA (↑).

Le mappe di pressione del ECMWF naturalmente a Luglio attenuano l’anomalia barica [positiva](#) in quota sull’Europa centrale, spostando il picco del promontorio sull’Atlantico, a favore quindi di un anticiclone delle Azzorre, meno caldo-afoso e più favorevole ad eventuali intrusioni instabili da nord-nordest sull’Italia. Ad Agosto, viceversa, il “[cuore](#)” dell’alta pressione si riavvicina all’Europa occidentale, anche se così rimane comunque aperta la possibilità che la nostra regione rimanga perlopiù interessata dalle correnti discendenti (settentrionali, asciutte e quindi [meno caldo-afose](#)) di una circolazione anticiclonica dalle caratteristiche [parzialmente](#) più atlantiche che africane.

	G-L-A	L-A-S	A-S-O
ECMWF	=	↓	=
MET Office	=	=	↑
IRI	↑	=	=
NOAA	↑	↑	↑

Su [base trimestrale mobile](#), rimane la differenza tra modelli europei (ECMWF e Met-Office), più asciutti, ed americani (IRI e NOAA), più piovosi.

Nella disparità di segnali presenti in tabella, si riesce solo a scorgere un comune calo della piovosità per ECMWF e IRI tra il primo (G-L-A) e il secondo (L-A-S) trimestre, a favore cioè di una diminuzione dell’instabilità atmosferica nella seconda parte dell’Estate, e poi un ri-aumento della stessa per ECMWF e Met-Office nell’ultimo trimestre (A-S-O) che già porta all’Autunno.

Allora le piogge non mancheranno del tutto, in particolare nella parte centrale dell’Estate, e più in area basso-mediterranea (oltre all’alto nord-Europa) che non sull’Europa centrale, magari a portare qualche momentaneo refrigerio alla nostra [calda](#) Estate...

[Vai alle Temperature](#)